

Fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani

Programmazione ed erogazione degli interventi per gli esercizi dal 2016 al 2018

Det. n. 39 del 18/03/2016

Articolo 59 della legge provinciale 29 dicembre 2005 n. 20. Fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani: programmazione ed erogazione degli interventi per gli esercizi dal 2016 al 2018.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 5 RIFERIMENTO: 2016-S116-00065

SERVIZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL SECONDO GRADO, UNIV. E RICERCA

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 39 DI DATA 18 Marzo 2016

O G G E T T O:

Articolo 59 della legge provinciale 29 dicembre 2005 n. 20. Fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani: programmazione ed erogazione degli interventi per gli esercizi dal 2016 al 2018.

Premesso che

L'articolo 59 della legge provinciale 29 dicembre 2005 n. 20 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2006 e pluriennali 2006-2008 della Provincia autonoma di Trento), recante "Disposizioni urgenti e transitorie per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani" ha previsto l'istituzione di un apposito fondo per l'attivazione di specifici interventi, integrativi rispetto a quelli ordinari, rivolti ai giovani, per favorire la frequenza di percorsi di alta formazione e specializzazione, anche all'estero, nonché per l'avvio e lo sviluppo di attività professionali o imprenditoriali.

Con delibera della Giunta provinciale n. 503 di data 22 marzo 2013 sono state approvate le nuove direttive concernenti il Fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani e sono stati disciplinati i bandi per l'attuazione di ciascuno degli interventi previsti.

Nell'ambito del documento "Criteri per la definizione dell'assestamento del bilancio 2014" di data 17 gennaio 2014, è stato stabilito, con riferimento al Fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani, di non prevedere risorse per l'attivazione di nuove borse di studio e prestiti d'onore dall'anno formativo 2014/15, in relazione ad una revisione complessiva degli interventi per il diritto allo studio universitario e ad una riorganizzazione di quelli inerenti l'apprendimento delle lingue straniere.

Considerato che per alcune misure del Fondo giovani non erano ancora concluse le procedure relative all'anno formativo 2013/14 e che alcune misure hanno durata pluriennale, con deliberazione n. 625 di data 20 aprile 2015 e s.m. è stato programmato il fabbisogno di risorse per il periodo dal 2015 al 2018, relativamente alle sole misure e ai soli benefici riferiti all'ultimo anno formativo finanziato o ad anni precedenti ma soggetti a rinnovo per un periodo pluriennale; è stato inoltre stimato, in vista della chiusura del Fondo giovani, il flusso complessivo delle erogazioni finanziarie previste sui diversi esercizi, ai fini della completa attuazione degli interventi e degli equilibri finanziari del fondo stesso.

Con la deliberazione n. 2238 di data 11 dicembre 2015, di modifica della programmazione del Fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani (di seguito anche Fondo Giovani) per gli esercizi dal 2015 al 2018, è stato altresì stabilito che la riprogrammazione degli interventi e le eventuali modifiche alla ripartizione delle risorse fra gli stessi siano adottate, anziché con deliberazione della Giunta provinciale, con determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca.

Essendo necessario proseguire nell'attività amministrativa e finanziaria di progressiva chiusura del Fondo Giovani, e in attesa di rivedere le modalità di gestione a seguito del mancato rinnovo della Convenzione con Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del NORD EST SpA e delle nuove regole derivanti dalla normativa sull'armonizzazione dei bilanci di cui al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, si riportano di seguito le misure che devono essere inserite nella programmazione 2016-2018, in quanto soggette a rinnovo per un periodo pluriennale:

- bando 1D1 "Residenzialità dottorandi": questo intervento riguarda gli studenti frequentanti corsi di dottorato fuori sede in Italia e all'estero; ritenendo opportuno consentire, ai dottorandi già beneficiari della borsa di studio prevista dalla misura 1D1, la conclusione dei percorsi pluriennali intrapresi, si conviene di concedere la borsa di studio fino a completamento del dottorato, e di prevedere pertanto un fondo ripartito sugli esercizi 2016 e 2017;

- bandi 3A "Alta formazione" e 3B "Alta formazione all'estero": è previsto, per ciascuna misura, un fondo distribuito sugli esercizi dal 2016 al 2018, destinato alla concessione dei soli contributi a fondo perduto sui prestiti d'onore già assegnati ed erogati;

- bando 4C "Percorsi di alta specializzazione professionale": è previsto sugli esercizi dal 2016 al 2018 uno stanziamento per la concessione dei soli contributi a fondo perduto sui prestiti d'onore già assegnati ed erogati;

- bando 4D "Sostegno alla formazione dei giovani artisti": è previsto sugli esercizi 2016 e 2017 uno stanziamento per la concessione dei soli contributi a fondo perduto sui prestiti d'onore già assegnati ed erogati;

- bando 5Aplur "Orientare e sostenere giovani con particolare interesse ed impegno verso percorsi di eccellenza. Formazione scolastica secondaria superiore": per tale misura di carattere pluriennale, che stabilisce la concessione di una borsa di studio fino alla conclusione del percorso della scuola secondaria di secondo grado, viene previsto un fondo ripartito sugli esercizi 2016 e 2017 ai fini del completamento di tutte le coorti fino all'anno scolastico 2012/13 compreso (ultimo anno di attuazione dell'intervento 5Aplur);

- bando 5B "Orientare e sostenere giovani con particolare interesse ed impegno verso percorsi di eccellenza. Formazione scolastica universitaria": per tale misura di carattere pluriennale, che stabilisce la concessione di una borsa di studio fino alla conclusione del percorso universitario, viene previsto uno stanziamento di risorse ripartito sugli esercizi dal 2016 al 2018, ai fini del completamento di tutte le coorti, fino all'anno accademico 2013/14 compreso (ultimo anno di attuazione dell'intervento 5B).

Nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, è contenuta la tabella relativa alla programmazione pluriennale del Fondo Giovani 2016-2018, che riporta, per ciascuna delle misure sopra

indicate, l'ammontare dello stanziamento assegnato sui diversi esercizi, per una spesa totale di euro 2.820.000,00. A tale somma vanno aggiunte le spese accessorie di gestione del Fondo Giovani per il periodo 2016-2018 e la spesa per i prestiti d'onore a tasso zero inesigibili a carico dell'esercizio 2016, nello specifico:

- euro 15.000,00 per competenze e rimborsi vari a Cassa del Trentino;
- euro 33.000,00 per compensi ai Centri di assistenza fiscale (CAF) per l'elaborazione dell'indicatore ICEF del Fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani;
- euro 60.917,04 per prestiti inesigibili.

Con riferimento alla programmazione pluriennale del Fondo Giovani 2016-2018 di cui all'Allegato A), la spesa complessiva ammonta ad euro 2.928.917,04.

Nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, si è ritenuto opportuno definire - sulla base di stime di spesa - il flusso dei fabbisogni per erogazioni di borse di studio e di prestiti d'onore nel periodo dal 2016 al 2018. Rispetto alla programmazione di cui all'allegato A), il flusso dei fabbisogni tiene conto anche della spesa prevista per tranches di prestiti pregressi già concessi fino al 31 dicembre 2013 e ancora da erogare sugli esercizi 2016 e 2017, per complessivi euro 60.000,00. Il fabbisogno complessivo di risorse per il periodo 2016-2018 ammonta ad euro 2.988.917,04.

Ai fini della copertura del fabbisogno complessivo, come derivante dall'Allegato B), pari ad euro 2.988.917,04, sono utilizzate le risorse finanziarie complessivamente impegnate sui precedenti esercizi ancora a disposizione, le risorse che risultano quale saldo attivo nel rendiconto "Fondo Giovani" di Cassa del Trentino al 31 dicembre 2015 e le entrate derivanti dalla previsione dei rientri da prestiti a tasso zero nel periodo 2016 - 2018, così come indicato nella tabella "Situazione Fondo Giovani" di cui all'Allegato C), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione. Nello specifico sono contabilizzati:

- euro 1.747.390,22: risorse già impegnate, a disposizione sul capitolo 255325 per l'erogazione degli interventi del Fondo giovani, considerate al netto dell'anticipo di Cassa del Trentino per l'erogazione degli interventi dell'esercizio 2015, già rimborsato alla banca con liquidazione di data 15/03/2016, pari ad euro 1.400.006,30;

- euro 213.991,96: saldo attivo sul conto disponibilità del Fondo giovani al 31 dicembre 2015;

- euro 2.510.937,02: rientri da prestiti a tasso zero, previsti - sulla base dei piani di ammortamento - nel periodo dal 2016 al 2018;

- euro 69.671,92: risorse già impegnate, a disposizione sul capitolo 255325 per le spese accessorie di gestione del Fondo giovani, considerate al netto di compensi vari di competenza dell'esercizio 2015 già liquidati nei primi mesi del 2016 per euro 1.753,68.

Le risorse disponibili derivanti dalle voci sopra indicate ammontano complessivamente ad euro 4.541.991,12, dei quali euro 4.472.319,20 per l'attuazione degli interventi ed euro 69.671,92 per spese accessorie di gestione del Fondo giovani del periodo 2016-2018 (competenze e oneri vari a Cassa del Trentino e compensi ai Centri di assistenza fiscale-CAF). Tali risorse risultano sufficienti per la copertura del fabbisogno complessivo del periodo 2016-2018, pari ad euro 2.988.917,04, dei quali euro 2.940.917,04 per l'attuazione degli interventi ed euro 48.000,00 per le spese accessorie di gestione del Fondo giovani stimate sul periodo 2016-2018.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

- visto l'articolo 59 della legge provinciale 29 dicembre 2005 n. 20;
- visti tutti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2675 di data 20 dicembre 2013 che approva le prime disposizioni per l'attuazione degli adempimenti previsti dall'articolo 31 bis della legge provinciale 30

novembre 1992, n. 23 in materia di amministrazione aperta, si precisa che il responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca;

d e t e r m i n a

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la tabella "Programmazione pluriennale Fondo Giovani 2016-2018", di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per una spesa complessiva di euro 2.928.917,04;
2. di approvare la tabella "Fabbisogni per erogazioni sul Fondo Giovani 2016-2018", di cui all'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione per una spesa complessiva di euro 2.988.917,04;
3. di approvare la tabella "Situazione Fondo Giovani" di cui all'Allegato C), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dalla quale risulta che la spesa di euro 2.988.917,04 è interamente coperta dalle risorse complessivamente disponibili;
4. di dare atto che la tabella di cui all'allegato B) relativa al flusso dei fabbisogni per le erogazioni dei benefici del Fondo Giovani 2016-2018 è stata redatta sulla base di stime di spesa e che pertanto la medesima sarà aggiornata sulla base dei dati a consuntivo;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.

ROV - PSO

LA DIRIGENTE
Laura Pedron